



Ludovico Falqui Massidda

Nato a Bologna nel 2000, inizia lo studio del pianoforte all'età di 5 anni con Marco Ghilarducci, per poi entrare a 11 anni al Conservatorio di Bologna dove studia con Valeria Cantoni, Carlo Mazzoli e Giuliana Fugazzotto. Dopo il Diploma di Liceo prosegue gli studi al Conservatorio di Ravenna con Alessandra Ammara, Lorenzo Cossi e Giovanni Bertolazzi e nel 2024 consegue il diploma di Laurea in Secondo Livello con il massimo dei voti, lode e menzione, ottenendo inoltre la borsa di studio offerta dal Rotary Club come miglior diplomato dell'anno. Si è diplomato con una tesi sulla "Seconda Scuola di Vienna" suonando brani di autori moderni quali Schönberg, Berg, Webern e Ligeti. Ha partecipato a incontri di perfezionamento e masterclass con i maestri Giulio Giurato, Federico Nicoletta, Olaf Laneri, Inna Faliks, Andrea Rebaudengo e Massimiliano Damerini. Dal 2022 al 2025 studia nella prestigiosa Accademia Internazionale di Imola "Incontri col Maestro" con Stefano Fiuzzi e Jin Ju, diplomandosi a gennaio 2026 con il Concerto per Pianoforte e Orchestra op. 42 di A. Schönberg. Inoltre dal 2020 studia composizione con Mauro Montalbetti, partecipando anche a incontri e masterclass.

Ha partecipato a diversi concorsi pianistici, vincendo il primo premio al "Concorso Nazionale Musicale Città di Scandicci" nel 2016 e nel 2018, e il primo premio assoluto al "Concorso Nazionale Lodovico Agostini" di Ferrara nel 2019. Inoltre nel 2023 arriva in seconda prova al prestigioso "Premio Venezia". Ha ottenuto il primo premio in trio nel 2015 al "Concorso Nazionale Musica Giovani" a Bettona, in duo nel 2019 al "Concorso Nazionale Lodovico Agostini" di Ferrara, e il secondo premio in duo nel 2024 al "Concorso Internazionale Città di Alessandria". Ha inoltre ottenuto il secondo premio al "Premio Lions Club" nel 2018 e al "Concorso internazionale Città di Stresa" nel 2019.

Nel 2025 vince il concorso internazionale "Elsa Respighi" di Verona (dedicato alle liriche italiane da camera) in duo con la cantante Jennifer Turri.

Svolge frequenti attività come pianista accompagnatore in concorsi nazionali e conservatori, e nel 2025 vince il concorso come pianista accompagnatore titolare al Conservatorio di Ravenna. Ha inoltre accompagnato in concerto la cantante Ekaterina Shelehova. Ha svolto il ruolo di cembalista e continuista nell'opera "La Serva Padrona" di Pergolesi (rappresentata per il Ravenna Festival) e ha suonato da solista con orchestra al Teatro Alighieri di Ravenna il concerto n. 2 di F. Chopin. A maggio del 2025 debutta come solista con la Harvestehuder Sinfonieorchester di Amburgo, eseguendo il concerto n. 25 di Mozart.

Ha suonato come solista e come accompagnatore in enti importanti quali il Teatro Alighieri di Ravenna, il Teatro Comunale di Bologna, la Fondazione Teatro Borgatti di Cento, il Teatro "La Nuova Fenice" di Osimo, l'Auditorium Sant'Artemio di Treviso, La Sala Ghislieri a Mondovì e Piazza Verdi a Bologna. Si è esibito per festival e società importanti come "Amici della Musica" di Ancona, "Imola Summer Music Academy & Festival" a Imola, "Ravenna Festival" a Ravenna, "Fondazione Rocca dei Bentivoglio" per la rassegna musicale "Corti, Chiese e Cortili", Associazione "Asolo Musica" per la rassegna "Matti per la Musica", il "Festival dei Giovani Musicisti Europei" di Lutz Lüdemann, la rassegna "Giovani in Musica" dell'associazione Angelo Mariani, la rassegna "Emilia Romagna Concerti" di Paolo Olmi.

Ha insegnato pianoforte per due anni presso l'Istituto Musicale "Fratelli Malerbi" di Lugo. Canta come baritono nel gruppo vocale "Coro da camera 1685" di Ravenna, che compie spesso tournée in Italia (Sicilia, Emilia-Romagna, Toscana, Piemonte) e all'estero, arrivando a cantare in Oman nel teatro "Royal opera House" di Muscat. È inoltre organista della comunità di Sant'Egidio a Bologna.